

LAVORO:CGIL,ENTRO FINE ANNO 1,2 MLN DOMANDE DISOCCUPAZIONE

(ANSA) - ROMA, 29 OTT - Entro la fine del 2009 le domande di indennità di disoccupazione potrebbero raggiungere quota 1,2 milioni, raddoppiando il numero registrato l'anno scorso. Lo sostiene il segretario confederale della Cgil Fulvio Fammoni, che oggi ha presentato il rapporto Ires-Cgil sulle tendenze dell'occupazione nel secondo trimestre 2009.

Secondo Fammoni nell'anno, a causa della crisi economica, potrebbe crescere ancora il ricorso alla cassa integrazione, superando il livello raggiunto nel 1984 (800 milioni di ore). ''Siamo a 600 milioni di ore di cassa - ha detto Fammoni - siamo molto vicini a quel quantitativo''. (ANSA).

Apc-Crisi/ Cgil: Unificare tetto Cig a 1.100 euro mensili

□Prolungare indennità disoccupazione 2010 di 4 mesi per under 50

Roma, 29 ott. (Apcom) - Unificare nel 2010 il tetto della Cassa integrazione a 1.100 euro mensili; prolungare anche per gli under 50 le indennità di disoccupazione ordinaria di quattro mesi, a partire da ottobre 2009 e per tutto il 2010; allargare la platea dei potenziali collaboratori che possono beneficiare dell'una tantum dopo aver perso il lavoro. Sono queste le tre proposte che la Cgil mette sul tavolo del governo per tutelare i lavoratori in Cig e quelli che perdono il lavoro. Si tratta di misure che, secondo il sindacato guidato da Guglielmo Epifani, andrebbero inserite nella Finanziaria per il 2010.

Secondo i calcoli della Cgil, ammonta a 265 milioni di euro l'operazione di unificazione del tetto della Cig a 1.100 euro mensili, mentre il prolungamento dell'indennità di disoccupazione a quattro mesi anche per gli under 50 costerebbe 485 milioni di euro (compresi i contributi figurativi).

CRISI. CGIL: TRE MILIONI DISOCCUPATI, PROLUNGARE INDENNITÀ A 2010
FAMMONI: "ALZARE CIG A 1.100 EURO, AIUTARE' PIU' COLLABORATORI"

(DIRE) Roma, 29 ott. - Prolungare le indennità di disoccupazione ordinaria a tutto il 2010 anche per gli under 50, alzare il tetto della Cig a 1.100 euro mensili e allargare la platea dei collaboratori che possono beneficiare dell'una tantum in seguito alla perdita del contratto. Sono le proposte che la Cgil, dopo uno studio con il centro Ires, avanza al governo per fronteggiare la crisi nel mercato del lavoro.

Il sindacato di Guglielmo Epifani, infatti, lancia l'allarme: i disoccupati in Italia hanno superato quota tre milioni. Nel secondo trimestre dell'anno, i senza lavoro risultano 3,2 milioni. Un dato che porta il tasso di disoccupazione al 12,1%, superiore quindi a quello rilevato dall'Istat (7,4%). Un numero che vien fuori sommando i disoccupati ufficiali (1 milione e 363 mila) con i cosiddetti "scoraggiati", quelli cioè che non cercano neanche più il posto di lavoro: sono 1 milione e 841 mila. Per Fulvio Fammoni, segretario confederale, "per raggiungere la media europea si dovrebbero reimmettere nel mercato del lavoro almeno il 50% degli scoraggiati. Con questo si raggiungerebbe così la media del 9% di disoccupazione".

La proposta forte della Cgil è quella di inserire nella legge finanziaria le indennità di disoccupazione ordinaria di quattro mesi a partire da ottobre 2009 e per tutto il 2010 anche per gli under 50. Una misura che per il sindacato avrebbe un costo di 485 milioni di euro.

Apc-*Crisi/ Cgil: Disoccupati a quota 3,2 mln, inclusi 'scoraggiati'
□Nel secondo trimestre 2009 tasso disoccupazione al 12,1%

Roma, 29 ott. (Apcom) - Sono oltre tre milioni i disoccupati in Italia. A stimarlo la Cgil che somma i disoccupati ufficiali al secondo trimestre 2009, pari a un milione e 841mila persone, agli 'scoraggiati', ossia coloro che ritengono di non riuscire a trovare lavoro e quindi non lo cercano, pari a un milione e 363mila persone: si arriva così a quota tre milioni e 204mila disoccupati.

Il tasso di disoccupazione calcolato dalla Cgil si attesta così, al secondo trimestre 2009, al 12,1%, quasi il doppio di quello calcolato dall'Istat pari al 7,4%. Se si facesse emergere anche solo il 50% dei lavoratori scoraggiati, attraverso l'iscrizione al collocamento, il tasso di disoccupazione si attesterebbe al 9%, in linea con la media europea, calcola il segretario confederale della Cgil, Fulvio Fammoni.

LAVORO:CGIL;DISOCCUPATI VERI 3,2 MLN,CONSIDERARE SCORAGGIATI

(ANSA) - ROMA, 29 OTT - I disoccupati effettivi sono 3,2 milioni e non 1,8 milioni, come calcola l'Istat, perché a questi ultimi bisogna aggiungere anche gli scoraggiati, ovvero coloro che non cercano lavoro perché ritengono di non poterlo trovare. Lo sottolinea la Cgil, secondo la quale il tasso di disoccupazione reale sarebbe così al 12,1% e non il 7,4% comunicato dall'Istat per il secondo trimestre 2009. Secondo la Cgil, la stima realistica della disoccupazione, se si facessero emergere almeno 600.000 degli scoraggiati, sarebbe del 9%, quindi al livello europeo e non inferiore.(ANSA).

LAVORO:CGIL;DISOCCUPATI VERI 3,2 MLN,CONSIDERARE SCORAGGIATI (2)

(ANSA) - ROMA, 29 OTT - Secondo lo studio le tendenze dell'occupazione nel secondo trimestre 2009 presentato oggi dall'Ires-Cgil 'si caratterizza per l'incremento sostenuto del numero di inattivi in età da lavoro' cresciuti di 434 mila unità rispetto al secondo trimestre 2008. Secondo la Cgil il 9% degli inattivi complessivi tra i 15 e i 64 anni non cerca lavoro perché pensa di non riuscire a trovarlo. Questa fascia di 'scoraggiati' riguarda 1 milione e 363 mila persone per gran parte donne (938 mila a fronte di 425 mila uomini). Lo studio sottolinea come tenda a crescere anche la durata della disoccupazione tra 7 e 12 mesi e quindi come sia necessario intervenire sugli ammortizzatori sociali prevedendone un allungamento della durata oltre a un miglioramento degli importi. (ANSA).

LAVORO:CGIL,SALARI SOTTO 1000 EURO PER 2/3 CONTRATTI TERMINE

(ANSA) - ROMA, 29 OTT - Quasi 2/3 dei dipendenti con contratto a tempo determinato hanno retribuzioni mensili inferiori a 1.000 euro. La denuncia arriva dalla Cgil che sottolinea come la percentuale con un salario così basso tra coloro che hanno un contratto a tempo indeterminato e una

retribuzione inferiore a 1.000 euro sia invece del 29%. La retribuzione - secondo lo studio Ires-Cgil presentato oggi - è bassa soprattutto per i giovani e le donne. In particolare per le donne con contratto a tempo determinato e meno di 34 anni la media salariale è di poco superiore agli 800 euro.(ANSA).

LAVORO: CGIL, DISOCCUPAZIONE REALE AL 12%, SONO PIU' DI 3 MLN IN II TRIMESTRE =
'PESANO' GLI SCORAGGIATI, SONO 1 MILIONE 300 MILA

Roma, 29 ott.(Adnkronos)- Il tasso di disoccupazione 'reale' del Paese raggiunge il 12% per un totale di disoccupati che, nel II trimestre del 2009, supera i 3 milioni. Un dato lontano da quel 7,4% calcolato dall'Istat come tasso di disoccupazione e da quel 9% indicato come media europea, sempre nel II trimestre dell'anno. A pesare sul calcolo finale, infatti, sono gli 'scoraggiati', quelli che ritengono di non riuscire a trovare lavoro e per questo non lo cercano: un 'esercito' di 1 milione 363 mila persone che sommate al milione 841 mila disoccupati ufficiali fanno schizzare le stime dei disoccupati 'teorici' a 3 milioni 204 mila persone.

È questa la 'simulazione' che l'Ires-Cgil, il centro studi di Corso Italia, ha presentato oggi all'interno dell'indagine "la crisi in atto: le tendenze dell'occupazione". Cifre che, come spiega il segretario confederale Fulvio Fammoni, si ammorbidirebbero di poco anche se la meta' degli 'scoraggiati', dunque circa 600 mila lavoratori, si andasse a iscrivere al collocamento: "saremmo comunque al 9%, al livello della media europea e non sotto come registrano i dati Istat", spiega. (segue)

Apc-Crisi/ Cgil: Disoccupati a quota 3,2 mln, inclusi ... -2-
□Raddoppiano domande disoccupazione, 1,2 mln a fine 2009

Roma, 29 ott. (apcom) - Sul fronte delle domande di disoccupazione, la Cgil rileva che a fine anno le domande raggiungeranno quota 1,2 milioni circa, il doppio rispetto a quelle presentate nel 2008.

A livello territoriale, la disoccupazione è cresciuta soprattutto nelle regioni centro settentrionali, mentre in quelle meridionali, dove le persone in cerca d'impiego erano aumentate prima che la crisi aggredisse il mercato del lavoro, l'emorragia di occupati si è tradotta in un aumento significativo degli inattivi. Quanto agli inattivi, le donne rappresentano la grande maggioranza (85,6%). L'esercito dei nuovi disoccupati - osserva la Cgil - è composto soprattutto dai giovani sotto i 35 anni che "la stagione della flessibilità aveva trasformato da 'disoccupati anni '90' in 'precari degli anni 2000'".

A crescere è anche la durata della disoccupazione: nel 2007 più della metà dei disoccupati con precedenti esperienze professionali era senza lavoro da non più di sei mesi, mentre nel secondo trimestre del 2009 tale quota è scesa al 47%, mentre è salita al 22% quella di coloro che sono disoccupati da 7 a 12 mesi (era 19% nel secondo trimestre 2008. Infine l'instabilità lavorativa - conclude il sindacato - diventa più 'strutturale': si perdono posti di lavoro standard e vengono sostituiti da contratti 'instabili'.

LAVORO: CGIL, A FINE 2009 OLTRE 1 MLN 200 MILA DOMANDE DISOCCUPAZIONE ORDINARIA =
PROLUNGARE INDENNITA' DISOCCUPAZIONE ORDINARIA PER UNDER 50

Roma, 29 ott.(Adnkronos)- Saranno complessivamente oltre 1 milione 200mila le domande di disoccupazione ordinaria che arriveranno entro fine 2009. Il calcolo e' della Cgil che oggi ha rilanciato, assieme all'Ires, il centro studi, le tre proposte a sostegno dell'occupazione per contrastare gli effetti della crisi economica. A cominciare dal prolungamento di quattro mesi dell'indennita' di disoccupazione ordinaria per gli under 50; una richiesta che coinvolgerebbe quei 205.700 lavoratori che rischiano di perdere l'indennita' perche' hanno raggiunto gli 8 mesi di tetto massimo previsto per il beneficio, e il cui costo complessivo per le casse dello Stato non supererebbe di 485 milioni di euro.

Un intervento da associare, per il sindacato, all'aumento dell'assegno di Cassa integrazione unificandolo per tutti i lavoratori a 1.100 euro mensili. Non solo. Per il sindacato e' necessario anche allargare la platea dei potenziali collaboratori che possono beneficiare dell'una tantum in seguito alla perdita del contratto. Un punto questo che sara' comunque al centro di una richiesta ad hoc che i sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil, unitariamente, si stanno accingendo a presentare."A fine 2009 si registrera' il raddoppio delle domande di disoccupazione del 2008 che dunque saranno piu' di 1 milione 200 mila", ha spiegato il segretario confederale Fulvio Fammoni.

LAVORO: CGIL, TASSO DISOCCUPAZIONE REALE AL 12%, SONO PIU' DI 3 MILIONI IN II TRIM.2009 (2) =
CRESCIE INSTABILITA' LAVORATIVA, 64% CONTRATTI A TEMPO SOTTO I 1000 EURO

(Adnkronos)- La disoccupazione, comunque, e' un fenomeno in crescita, si legge ancora nel rapporto Ires, soprattutto nelle regione settentrionali mentre in quelle meridionali l'emorragia di occupati si e' tradotta in "un aumento significativo degli inattivi". Non solo. A crescere e' anche la durata della disoccupazione. "Se nel 2007 piu' della meta' dei disoccupati con precedenti esperienze professionali era disoccupato da non piu' di 6 mesi, nel secondo trimestre del 2009 tale quota e' scesa al 47% mentre e' salita al 22% quella dei disoccupati da 7 a 12 mesi", spiega ancora la Cgil.

Ad aumentare inoltre e' anche "l'instabilita' lavorativa" che diventa sempre piu' "strutturale": si perdono posti di lavoro standard che vengono sostituiti da contratti "instabili". Il perche' forse lo spiega il dato sulle retribuzioni mensili nette dei dipendenti elaborato dall'Ires su base Istat: circa il 64% dei lavoratori con contratti a tempo determinato, infatti, hanno un salario mensile che non supera i mille euro contro il 28% di quelli con contratto a tempo indeterminato.

"E' probabile che, quando finalmente l'occupazione tornera' a crescere il lavoro instabile sara' la forma di impiego piu' frequente nella definizione dei nuovi contratti, cosi' come sembra emergere dai dati parziali riferiti ad alcune regioni sulle tipologie contrattuali prevalenti nelle nuove assunzioni", spiega ancora Fammoni. "La crisi in sostanza - conclude- sta ulteriormente approfondendo un fenomeno gia' in corso negli ultimi anni, ovvero la distruzione di posti di lavoro regolati in prevalenza da contratti tipici e la loro

sostituzione con nuovi lavori regolati sempre piu' da forme contrattuali non standard".

LAVORO:CGIL,ENTRO FINE ANNO 1,2 MLN DOMANDE DISOCCUPAZIONE

(ANSA) - ROMA, 29 OTT - Entro la fine del 2009 le domande di indennita' di disoccupazione potrebbero raggiungere quota 1,2 milioni, raddoppiando il numero registrato l'anno scorso. Lo sostiene il segretario confederale della Cgil Fulvio Fammoni, che oggi ha presentato il rapporto Ires-Cgil sulle tendenze dell'occupazione nel secondo trimestre 2009.

Secondo Fammoni nell'anno, a causa della crisi economica, potrebbe crescere ancora il ricorso alla cassa integrazione, superando il livello raggiunto nel 1984 (800 milioni di ore). "Siamo a 600 milioni di ore di cassa - ha detto Fammoni - siamo molto vicini a quel quantitativo". (ANSA).

Apc-Crisi/ Cgil: Unificare tetto Cig a 1.100 euro mensili
Prolungare indennità disoccupazione 2010 di 4 mesi per under 50

Roma, 29 ott. (Apcom) - Unificare nel 2010 il tetto della Cassa integrazione a 1.100 euro mensili; prolungare anche per gli under 50 le indennità di disoccupazione ordinaria di quattro mesi, a partire da ottobre 2009 e per tutto il 2010; allargare la platea dei potenziali collaboratori che possono beneficiare dell'una tantum dopo aver perso il lavoro. Sono queste le tre proposte che la Cgil mette sul tavolo del governo per tutelare i lavoratori in Cig e quelli che perdono il lavoro. Si tratta di misure che, secondo il sindacato guidato da Guglielmo Epifani, andrebbero inserite nella Finanziaria per il 2010.

Secondo i calcoli della Cgil, ammonta a 265 milioni di euro l'operazione di unificazione del tetto della Cig a 1.100 euro mensili, mentre il prolungamento dell'indennità di disoccupazione a quattro mesi anche per gli under 50 costerebbe 485 milioni di euro (compresi i contributi figurativi).

CRISI. CGIL: TRE MILIONI DISOCCUPATI, PROLUNGARE INDENNITÀ A 2010
FAMMONI: "ALZARE CIG A 1.100 EURO, AIUTARE' PIU' COLLABORATORI"

(DIRE) Roma, 29 ott. - Prolungare le indennita' di disoccupazione ordinaria a tutto il 2010 anche per gli under 50, alzare il tetto della Cig a 1.100 euro mensili e allargare la platea dei collaboratori che possono beneficiare dell'una tantum in seguito alla perdita del contratto. Sono le proposte che la Cgil, dopo uno studio con il centro Ires, avanza al governo per fronteggiare la crisi nel mercato del lavoro.

Il sindacato di Guglielmo Epifani, infatti, lancia l'allarme: i disoccupati in Italia hanno superato quota tre milioni. Nel secondo trimestre dell'anno, i senza lavoro risultano 3,2 milioni. Un dato che porta il tasso di disoccupazione al 12,1%, superiore quindi a quello rilevato dall'Istat (7,4%). Un numero che vien fuori sommando i disoccupati ufficiali (1 milione e 363 mila) con i cosiddetti "scoraggiati", quelli cioe' che non cercano neanche piu' il posto di lavoro: sono 1 milione e 841 mila. Per Fulvio

Fammoni, segretario confederale, "per raggiungere la media europea si dovrebbero reimmettere nel mercato del lavoro almeno il 50% degli scoraggiati. Con questo si raggiungerebbe così la media del 9% di disoccupazione".

La proposta forte della Cgil è quella di inserire nella legge finanziaria le indennità di disoccupazione ordinaria di quattro mesi a partire da ottobre 2009 e per tutto il 2010 anche per gli under 50. Una misura che per il sindacato avrebbe un costo di 485 milioni di euro.

CRISI. CGIL: TRE MILIONI DISOCCUPATI, PROLUNGARE INDENNITÀ A 2010
FAMMONI: "ALZARE CIG A 1.100 EURO, AIUTARE' PIU' COLLABORATORI"

(DIRE) Roma, 29 ott. - Prolungare le indennità di disoccupazione ordinaria a tutto il 2010 anche per gli under 50, alzare il tetto della Cig a 1.100 euro mensili e allargare la platea dei collaboratori che possono beneficiare dell'una tantum in seguito alla perdita del contratto. Sono le proposte che la Cgil, dopo uno studio con il centro Ires, avanza al governo per fronteggiare la crisi nel mercato del lavoro.

Il sindacato di Guglielmo Epifani, infatti, lancia l'allarme: i disoccupati in Italia hanno superato quota tre milioni. Nel secondo trimestre dell'anno, i senza lavoro risultano 3,2 milioni. Un dato che porta il tasso di disoccupazione al 12,1%, superiore quindi a quello rilevato dall'Istat (7,4%). Un numero che vien fuori sommando i disoccupati ufficiali (1 milione e 363 mila) con i cosiddetti "scoraggiati", quelli cioè che non cercano neanche più il posto di lavoro: sono 1 milione e 841 mila. Per Fulvio Fammoni, segretario confederale, "per raggiungere la media europea si dovrebbero reimmettere nel mercato del lavoro almeno il 50% degli scoraggiati. Con questo si raggiungerebbe così la media del 9% di disoccupazione".

La proposta forte della Cgil è quella di inserire nella legge finanziaria le indennità di disoccupazione ordinaria di quattro mesi a partire da ottobre 2009 e per tutto il 2010 anche per gli under 50. Una misura che per il sindacato avrebbe un costo di 485 milioni di euro.